

Precipita nel vano ascensore del cementificio, muore 20enne

Pubblicato: Venerdì 28 Agosto 2015



Le ricerche erano scattate **dalle 16 del pomeriggio di giovedì 27 agosto** e solo in tarda serata il ragazzo disperso, **Michele Franchini, un 20enne** di Stezzano (Bergamo) che lavorava per una ditta esterna presso il cementificio di Comabbio, è stato **ritrovato senza vita**.

Il giovane è **precipitato per alcuni piani nel vano dell'ascensore** dell'impianto lavorativo di via Bongiasca e i soccorritori non hanno potuto che constatarne il decesso.

L'allarme della sua scomparsa era scattato intorno alle 16, quando probabilmente l'incidente era già avvenuto. In serata, dopo il ritrovamento, sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Gallarate, che stanno facendo luce sulla vicenda, oltre ai sanitari. La ditta per la quale lavorava il ragazzo è di Bergamo.

Dalle prime ricostruzioni l'incidente sarebbe avvenuto **in un'ala del cementificio soggetto a lavori di manutenzione e ristrutturazione** dove diverse ditte esterne stanno operando in questo periodo.

«L'uomo stava effettuando lavori di manutenzione per conto di una ditta terza di Bergamo – fanno sapere dalla Holcim -È stato trovato nella tromba delle scale di un ascensore ma i dettagli della dinamica non sono ancora chiari. È in corso un'indagine approfondita da parte delle autorità locali e, non appena disponibili, verranno fornite ulteriori informazioni».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it